

SAC. TOMÀS MENDIGUCHIA (AGGREGATO)

Deceduto il 4 novembre 2012 nel Centro para Mayores "Madre de Dios" ad Almonte (Huelva, Spagna), a 85 anni d'età, 56 di sacerdozio e 26 di aggregazione.

Un infarto fulminante pose fine alla sua intensa e laboriosa vita nel Centro per anziani di Almonte (Huelva), dove risiedeva da oltre dieci anni, condividendo vita e carisma con la comunità orionina spagnola.

Padre Tomàs, terzo di quattro figli di Francisco J. e di Aguilar Maria de las Mercedes, nacque a Madrid il 17 gennaio 1927; fu portato al fonte battesimale il 22 successivo e cresimato il 7 dicembre 1927.

Dopo le scuole primarie, nel 1944 fece gli studi liceali dai Padri Gesuiti, entrando poi nel seminario (Comillas) di Madrid ('49-'56) per i corsi di filosofia e teologia, coronati con la ricezione del diaconato (18.12.1955) e del sacerdozio (01.04.1956).

Nella diocesi Madrilenà svolse con zelo e dedizione il ministero in varie parrocchie fino al 1986: nel '56 fu per un anno parroco a Somosierra, passando poi coadiutore nella parrocchia San Matteo ('57-'71). Per due anni parroco a San Felix e dal '73 al '86 coadiutore in quella di San Camillo.

Da sempre P. Tomàs ha nutrito simpatia per l'Opera Don Orione in Spagna, dimostrandola in varie occasioni. Raggiunta la pensione, poté realizzare il sogno di approfondire e condividere la vita e il carisma degli orionini e dei poveri. Trascorsi due anni a Manises e Posada de Llanes, dal 1988 collaborò all'Hogar "Don Orione" di Pozuelo de Alarcon (Madrid) fin verso il 2000, per poi ritirarsi presso il Centro per anziani di Almonte (Huelva), fino alla chiamata del Signore.

Quanti lo conoscevano lo ricordano sempre con una sopravveste bianca, come quella degli infermieri, sempre dedito - dopo le preghiere e gli atti comunitari - a servire quotidianamente gli anziani, assistendoli e imboccandoli assieme al personale, e facendo tanti altri servizi, anche umili. Tra l'altro ricordano il prezioso aiuto da lui svolto per molti anni, di traduttore di documenti, conoscendo egli assai bene la lingua italiana e il linguaggio del computer dei primi anni.

La benevolenza e la gratitudine dei confratelli spagnoli verso P. Tomàs è espressa in questa semplice e spontanea frase: "Grazie P. Tomàs, sei uno di noi!!"

Le esequie si svolsero il giorno successivo ad Almonte, con sepoltura nel locale cimitero.